



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FSE 2007/2013

ASSE II - OCCUPABILITA '

Obiettivo Operativo E 1 - Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivo.

PIANO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE E IL LAVORO

PIANO D'AZIONE 2010/2013

COFINANZIATO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

A) PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO PER L'INCREMENTO OCCUPAZIONALE E LA CONCESSIONE DI UNA DOTE FORMATIVA COME CONTRIBUTO ALL'ADATTAMENTO DELLE COMPETENZE.

B) PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNI AL REDDITO ED INCENTIVI ALL'AUTOIMPIEGO DI LAVORATORI AUTONOMI CHE ABBIANO PERSO IL LAVORO A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA MONDIALE INSERITI NELL'AZIONE DI SISTEMA DI WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE ATTIVE DI RE-IMPIEGO

Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego

1. Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Il presente Avviso pubblico si colloca tra le iniziative del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro, in fase di elaborazione, con la finalità di realizzare le politiche attive per l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale.

Le attività collegate al presente Avviso pubblico sono coerenti con le linee di indirizzo programmatico sull'occupazione approvate dal Consiglio Regionale nella seduta del 18 maggio 2010.

Le azioni di intervento e le relative modalità operative, di cui al presente Avviso, sono state individuate con la D.G.R. n° 449 del 14 giugno 2010, relativa a "Approvazione iniziative progettuali di avvio del Piano regionale per l'occupazione e il Lavoro".

Le attività collegate al presente Avviso sono finanziate nell'ambito del POR Calabria FSE 2007-13. L'Avviso è coerente con la misure di intervento dell'Asse II – Occupabilità del POR Calabria FSE 2007-2013; in particolare è collocato nell'ambito dell'Obiettivo Operativo E1 (Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivo).

Con tale iniziativa la Regione Calabria, di concerto con le cinque province e l'assistenza di Italia Lavoro S.p.A, promuove sul territorio l'Azione di sistema Welfare to work per le politiche di re-impiego di lavoratori svantaggiati approvato con nota prot. n.14/0020166 e cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego prevede una serie di servizi a supporto degli interventi a favore dei datori di lavoro e dei destinatari del presente avviso pubblico realizzati dai centri per l'impiego in relazione alla loro competenza territoriale.

Le attività consistono in :

Analisi dei fabbisogni professionali espressi dal sistema datoriale,

Ricerca, preselezione e selezione del personale;

Consulenza alle imprese sul sistema di convenienze.

Orientamento all'autolavoro (definizione del business plan, informazioni sulle strategie di marketing e di vendita, organizzazione aziendale, conoscenza delle diverse forme societarie, misure di incentivazione, all'accesso al credito anche attraverso l' Avviso pubblico per l'accesso al fondo di garanzia regionale per operazioni di micro credito - POR CALABRIA FSE 2007-2013 DGR n.843/2009).

2. Azioni finanziabili

Il presente avviso è articolato su due linee di intervento:

- A) interventi volti all'incremento dell'occupabilità e a garantire opportunità di reinserimento ai soggetti destinatari dell'intervento (percettori di ammortizzatori sociali in deroga, lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e/o disabili);
- B) concessione di sostegni al reddito ed incentivi all'autoimpiego per lavoratori autonomi che abbiano perso il lavoro a causa della crisi economica mondiale e bonus per l'avvio di nuove attività di lavoro autonomo;

Nel dettaglio, relativamente alla linea A:

- ✍ Azione 1 - Bonus assunzionali, nella misura del 50% del costo del lavoro per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi successivi all'assunzione a tempo indeterminato part-time o full-time per il lavoratore svantaggiato, e comunque per un importo non superiore a € 10.000,00 .
- ✍ Azione 2 - Doti formative, sotto forma di voucher, fino ad un massimo di € 1.500,00 per singolo lavoratore destinatario dell'assunzione di cui all'Azione 1 per realizzare formazione continua finalizzata all'adattamento delle competenze .

Nel dettaglio, relativamente alla linea B:

- ? Azione 3 - Contributo di sostegno al reddito di € 500 mensili per un massimo di 6 mensilità (max €3.000,00), per n. 100 lavoratori autonomi;
- ? Azione 4 - Bonus una-tantum per autolavoro di €15.000,00 per i destinatari dell'incentivo di sostegno al reddito di cui all'Azione 3 per la creazione di imprese, in forma individuale o associata, o alla riapertura dell'attività economica/professionale chiusa a seguito della crisi economica.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'Avviso pubblico ammonta complessivamente a € 6.000.000,00 (sei Mln/€), di cui:

- ✍ € 3.000.000,00 (tre Mln/€) assegnati dal MLPS con D.D. n. 130 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 11 marzo 2010 da destinare a: incentivi per sostenere i lavoratori nei percorsi di reinserimento, anche per autoimpiego, sotto forma di bonus assunzionali alle imprese e sostegni al reddito
- ✍ € 3.000.000,00 (tre Mln/€) Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico E Por Calabria FSE 2007/2013

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali potrà assegnare ulteriori risorse, destinate alle medesime finalità, sulla base della valutazione degli interventi di ricollocazione dei lavoratori effettuati e delle effettive esigenze manifestate formalmente dalla Regione Calabria alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'occupazione.

La Regione si riserva, sulla base della domande pervenute, la possibilità di modificare la dotazione finanziaria dell'iniziativa e l'assegnazione dei fondi.

3. Linea d'intervento - A

Beneficiari

Possono presentare richieste di inserimento lavorativo le imprese private individuali e collettive iscritte nel registro delle imprese, professionisti iscritti nei rispettivi albi professionali e, comunque, ogni entità indipendentemente dalla forma giuridica rivestita che eserciti un'attività economica ai sensi del Reg. CE n. 800/2008, compresi i datori di lavoro. Le attività oggetto dell'intervento agevolativo devono essere allocate nel territorio della Regione Calabria. Il contributo è riconosciuto anche ad imprese che assumono lavoratori/lavoratrici in CIGS o mobilità, anche in deroga, purché si tratti di altra impresa rispetto a quella di provenienza del lavoratore e a condizione che l'impresa non benefici di altro contributo simile previsto per le stesse finalità.

I candidati potranno inoltrare la domanda per un numero di ULA commisurato al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti nell’Impresa al momento dell’inoltro della domanda stessa, rispettando le limitazioni riportate di seguito:

Numero dipendenti attuali a tempo indeterminato (Ntdti) espressi in ULA <i>(alla data di presentazione della domanda)</i>	Numero massimo destinatari dell’assunzione, calcolati in ULA con riferimento ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato che si andranno ad instaurare
Da 0 a 5 ULA	Max 1 ULA
Da 6 a 10 ULA	Max 2 ULA
Da 11 a 20 ULA	Max 3 ULA
Maggiore di 20 ULA	Max 4 ULA

Il numero dei dipendenti attuali a tempo indeterminato presso l’azienda, espressi in ULA, si riferisce ai lavoratori allocati presso tutte le sedi operative territoriali della Regione Calabria.

Ai fini della presentazione dell’istanza, i soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti, ove previsti dalla legge, alla data di invio della domanda:

- a) avere unità produttiva e/o sede operativa nel territorio della Regione Calabria nell’ambito della quale il lavoratore assunto svolgerà l’attività.
- b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- c) non aver effettuato nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale nella regione Calabria, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti del pensionamento;
- d) rispettare l’applicazione dei CCNL;
- e) essere in regola con la normativa in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro;
- f) essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva previste dalla legge n. 68/1999 e successive modificazioni;
- g) essere titolari di partita IVA, ove necessario;
- h) essere in regola con gli adempimenti ed i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà previsti dagli orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C244/2 dell’ 1.10.2004) o se PMI di non trovarsi in una delle situazioni iscritte dall’art. 1, paragrafo 7 del Regolamento 800/2008;
- j) non svolgere una delle attività rientranti nei commi 2 e 3, art. 1 del Regolamento 800/2008 escluse dal campo di applicazione del medesimo Regolamento;
- k) non essere incorsi, negli ultimi 10 anni in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- l) siano in assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla Legge n. 575/1965 art.10 e successive modificazioni, (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art.2); non essere sottoposto/a ad alcuna misura di prevenzione e non essere a conoscenza dell’esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge;

m) siano in assenza delle cause di esclusione di cui alla Legge 18/10/2001 n° 383 art.1bis comma 14 e di non essere destinatari di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n° 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

n) abbiano individuato con criteri di trasparenza ed imparzialità i lavoratori;

o) non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007.

Non possono in alcun caso partecipare al presente Avviso le imprese che, attraverso tali aiuti, intendano sostituire lavoratori sovvenzionati per cui si è smesso di ricevere sovvenzioni e che per questo motivo siano stati licenziati.

Al fine di dimostrare la sussistenza dell'effetto di incentivazione, come previsto dall'art. 8, paragrafo 5, del Regolamento 800/2008, i candidati dovranno dichiarare, nella Domanda, che l'agevolazione richiesta comporterà un aumento netto del numero di lavoratori svantaggiati e/o di lavoratori disabili assunti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.

L'insussistenza di anche uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere allo strumento.

Destinatari

Sono soggetti destinatari delle agevolazioni:

✍ **Lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e mobilità** provenienti da aziende in crisi, beneficiari di accordi di concessione in deroga alla normativa (Legge 203/2008 - Finanziaria 2009, Legge 191/2009 - Finanziaria 2010, Legge 2/2009, Legge 33/2009, Accordo Stato- Regione e Province Autonome del 12 febbraio 2009), purchè in possesso dei requisiti di Lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Regolamento 800/2008;

✍ **Lavoratori svantaggiati** ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Regolamento 800/2008, segnatamente:

a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; rientra in questa categoria anche il lavoratore disoccupato da almeno 6 mesi (Art. 5, D.Lgs. 297/2002.)

b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);

c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;

d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;

e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo/donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

f) membri di una minoranza nazionale in Italia che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

- ✍ **Lavoratori molto svantaggiati** cioè lavoratori senza lavoro da almeno 24 mesi (vedi art. 2, paragrafo 18, del Regolamento 800/2008), rientra in questa categoria il lavoratore disoccupato da almeno 24 mesi (Art. 5, D.Lgs. 297/2002)
- ✍ **Lavoratori disabili** cioè chiunque, disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale, abbia impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

I destinatari delle agevolazioni devono, inoltre:

1. essere iscritti al Centro per l'Impiego di competenza territoriale;
2. non risultare coniugi, parenti, affini entro il terzo grado, del titolare o del/i socio/i del soggetto beneficiario. Nella fattispecie nel caso di società non risultare coniugi, parenti, affini entro il terzo grado, dei soci della Snc, del Socio accomandatario della Sas, e del Rappresentante legale di ogni altra entità indipendentemente della forma giuridica rivestita che eserciti un'attività economica.
3. non avere avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi dodici mesi cessati con il soggetto beneficiario la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti.

Azione 1 - Aiuti all'assunzione

Per l'assunzione di ogni soggetto destinatario della linea di intervento, a beneficio di imprese private individuali e collettive e di datori di lavoro, è prevista l'erogazione di un contributo all'assunzione pari al 50% dei costi ammissibili corrispondenti ai costi salariali lordi per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi successivi all'assunzione stessa e comunque per un importo non superiore a €10.000,00 (euro diecimila/00).

Il contributo sarà concesso solo per il primo anno successivo alla data di assunzione. I contributi previsti saranno erogati al lordo delle ritenute previste dalle vigenti normative. Per il conteggio del numero dei dipendenti si fa riferimento alla definizione di ULA così come previsto dal Reg (CE) 800/2008. Le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tale contributo sarà erogato a cura dell'Assessorato regionale al lavoro, formazione e politiche sociali – Dipartimento 10 – Settore politiche attive, al netto delle imposte e/o ritenute dovute per legge, per ogni assunzione a tempo indeterminato sia parziale che pieno. Il contratto di lavoro che legittima l'erogazione dell'incentivo deve, in ogni caso, prevedere un orario di lavoro non inferiore alla 20 ore settimanali.

Gli aiuti all'assunzione sotto forma di integrazione salariale, previsti nel presente avviso, si configurano come aiuti di stato e devono, dunque, rispettare le normative comunitarie in materia, in particolare il Regolamento n.800/2008, nonché la disciplina regionale di attuazione delle stesse normative. E' esclusa, in ogni caso, dall'ammissione ai benefici di cui al presente avviso l'ipotesi di riassunzione di lavoratori precedentemente già assunti a tempo indeterminato presso la stessa azienda, che ha presentato domanda di partecipazione, indipendentemente dal profilo professionale dalla stessa richiesto.

La Regione provvederà a erogare le agevolazioni, sotto forma di incentivi economici, riconosciuti a seguito della richiesta di erogazione inoltrata dal Beneficiario e previa verifica della documentazione relativa all'assunzione e allo status giuridico dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, secondo le seguenti modalità:

- 1) in un'unica soluzione anticipata a fronte della presentazione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa redatta sulla base dello schema tipo che sarà messo a disposizione alla Regione e nelle forme e con i contenuti previsti alla normativa vigente. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, in favore della Regione, deve essere irrevocabile, incondizionata e esigibile a prima richiesta, d'importo pari alla quota di incentivo richiesto e con durata non inferiore a un anno, rinnovabile fino allo svincolo a parte dell'Amministrazione finanziatrice. La fidejussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento;
- 2) erogata al beneficiario, in rate trimestrali posticipate, previa rendicontazione;

L'impresa dovrà procedere alle assunzioni entro venti giorni dalla firma della convenzione con la Regione Calabria.

Azione 2 - Dote per formazione continua

Per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione 1 è prevista la concessione di una dote formativa sotto forma di voucher. E' prevista una dote individuale, per ciascun lavoratore assunto, fino a €1.500,00 a valere sulla spesa pubblica. L'intervento mira a sostenere e orientare le iniziative di formazione a favore dei lavoratori per aggiornarne ed accrescerne le competenze e contestualmente favorire la competitività dei beneficiari, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale. Non potrà avere durata superiore a 125 ore nel corso del primo anno di assunzione. Il costo medio orario, non potrà superare il parametro di €15 ora/allievo, comprensivo del cofinanziamento a carico dell'impresa per come previsto dall'art. 39 del Regolamento 800/2008. L'incentivo all'assunzione è cumulabile con il contributo previsto per la formazione continua. L'attività formativa dovrà cominciare subito dopo l'assunzione.

L'attività formativa potrà realizzarsi anche fuori dai contesti produttivi, e non è preclusa la possibilità che le imprese e /o i raggruppamenti di imprese affidino l'incarico di realizzare l'attività formativa alle Organizzazioni Sindacali tramite le proprie strutture formative se accreditate, o direttamente ad altri organismi di formazione accreditati dalla Regione Calabria.

La dote formativa verrà erogata secondo le seguenti modalità:

- a) un primo anticipo, pari al 80% dell'importo assegnato, sarà erogato a seguito di comunicazione di avvio delle attività formative e dopo presentazione di apposita polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa.
- b) saldo nella misura del 20%, a chiusura delle attività, comunicata agli uffici competenti e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dall'impresa beneficiaria.

I beneficiari potranno anche optare per l'anticipazione di tutte le spese e richiedere il totale del contributo pubblico spettante a chiusura dell'attività, previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita.

Per l'ottenimento della dote formativa sarà necessaria l'esibizione, alla Regione Calabria, di adeguata documentazione rendicontativa della stessa, coerentemente con quanto sarà disposto dall'Ente Regione. In ogni caso, entro i 90 (novanta) giorni successivi all'assunzione, dovrà essere presentato il progetto formativo relativo ai lavoratori per i quali è richiesta la dote formativa (Allegato A3). Il progetto presentato dovrà essere validato dalla Regione Calabria.

Obblighi del Beneficiario

L'impresa beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni accordate, si impegna a:

- a) mantenere costante il numero di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in forza presso la sede legale e/o presso le sedi esistenti e/o unità produttive nel territorio della Regione all'atto dell'assunzione di cui al presente Avviso, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità, o di cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;
- b) non richiedere né ottenere altri benefici previsti da leggi nazionali, regionali o norme comunitarie per l'assunzione dei soggetti per i quali si è chiesto il contributo, che comportino il superamento dei limiti di cumulo previsti dall'art. 7, comma 3, del Regolamento 800/2008;
- c) accettare tutti i controlli che l'Amministrazione Regionale, attraverso propri incaricati, riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella Domanda e nella richiesta di erogazione;

Il beneficiario è tenuto, in ogni caso, all'adempimento dei seguenti impegni:

- conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così per come previsto dall'art.9 del Regolamento CE 1083/2006;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento ed accettare il controllo degli uffici/servizi/settori/incaricati dalla Regione;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- fornire, secondo modalità dell'Amministrazione Regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, attinenti la realizzazione del progetto finanziato, nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente.
- La Regione, unitamente agli altri organismi regionali, nazionali e comunitari competenti, potranno effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e la conformità delle sedi alla vigente normativa.
- Nei casi consentiti di cessazione del rapporto di lavoro di un neoassunto oggetto di agevolazione durante tutto il periodo di concessione degli aiuti previsti dal presente Avviso il Beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale l'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro;

In caso di violazioni comportanti, secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, l'Amministrazione Regionale, previa contestazione formale al beneficiario, delle suddette violazioni, tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento delle spese.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Beneficiario debba restituire, in parte o per l'intero, un contributo eventualmente già erogato, l'Amministrazione Regionale intima al Beneficiario di restituire quanto dovuto, oltre agli oneri accessori previsti dalla normativa comunitaria vigente che disciplina il Fondo Sociale Europeo, entro 30 giorni dall'intimazione.

Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero coatto, anche attraverso la riscossione della polizza di garanzia fidejussoria.

4. Linea di intervento - B

Destinatari

Sono destinatari delle agevolazioni n. 100 soggetti residenti nel territorio della Regione Calabria iscritti al Centro per l'Impiego di competenza territoriale che, per la crisi economica mondiale, hanno perso il lavoro o chiuso la propria attività:

- ? svantaggiati a seguito di cessazione della propria partita IVA, intervenuta almeno due mesi prima della pubblicazione del presente Avviso pubblico e comunque non antecedentemente il 1° ottobre 2008;
- ? svantaggiati in quanto titolari e collaboratori di piccole imprese commerciali di vendita al dettaglio, bar, ristoranti, nonché agenti e rappresentanti che abbiano restituito la licenza/autorizzazione e cessato l'attività commerciale, cancellandosi dal Registro degli Esercenti il Commercio (REC) e dal Registro delle Imprese della CCIAA da almeno due mesi prima della pubblicazione del presente Avviso pubblico e comunque non antecedentemente il 1° ottobre 2008;
- ? soggetti svantaggiati in quanto ex dipendenti di lavoratori autonomi/titolari di partita IVA, che abbiano perso il lavoro a causa della cessazione dell'attività dei titolari per la crisi economica mondiale da almeno due mesi prima della pubblicazione del presente Avviso pubblico e comunque non antecedentemente il 1° ottobre 2008;

I soggetti appartenenti ai target di cui sopra indicati devono possedere i requisiti di svantaggio ai sensi del Reg. CE n. 800/2008 e non devono trovarsi nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico di anzianità, invalidità o assegno triennale di invalidità nell'anno in corso e nei due anni successivi nonché fruire di ammortizzatori sociali in deroga.

Il requisito previsti e sopra esplicitati devono essere sussistenti in capo al soggetto al momento di presentazione della domanda di partecipazione. E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che il soggetto non benefici e/o non abbia beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Calabria per le stesse finalità o riferito ad altre forme di finanziamento pubblico.

Azione 3 - Contributo di sostegno al reddito

L'intervento prevede la concessione, al singolo soggetto appartenente ai destinatari della linea d'intervento, di un contributo di sostegno al reddito pari ad € 500,00 mensili per un numero massimo di 6 mensilità (contributo singolo max erogabile € 3000,00), per un numero massimo di 100 lavoratori autonomi/ex dipendenti di lavoratori autonomi, contestualmente alla creazione di un'impresa, in forma individuale, o alla riapertura dell'attività economica/professionale chiusa a seguito della crisi economica. Il contributo sarà erogato mensilmente dall'INPS, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Calabria. In caso di avvio dell'attività di lavoro autonomo entro i sei mesi, come di seguito indicato, le mensilità residue saranno erogate in unica soluzione dall'INPS.

Azione 4 - Bonus una-tantum per autolavoro

L'intervento prevede la concessione, ad ogni singolo soggetto di cui all'azione 3, di un contributo sotto forma di bonus *una-tantum* di € 15.000,00 (euro quindicimila/00) per coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa.

Le iniziative ammissibili sono da individuarsi nell'avvio di iniziative imprenditoriali di lavoro autonomo, da costituire e avviare successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bur Calabria e dopo l'avvenuta ammissione. Tali iniziative imprenditoriali devono avere la forma giuridica di ditte individuali,

Le imprese e/o le attività di lavoro autonomo dovranno costituirsi, pena revoca dell'ammissione ai benefici del presente Avviso, entro e non oltre 30 giorni dall'ultima erogazione del contributo di sostegno al reddito di cui dell'Azione 3.

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA, sono quelle riferibili a:

- spese di costituzione, incluse le spese relative alla prima iscrizione ad Albo professionale per le attività di lavoro autonomo;
- impianti, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica;
- hardware e software strettamente funzionali alle attività operative/produktive e gestionali;
- realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, realizzazione sito web;
- investimenti atti a consentire che il soggetto beneficiario operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro e dell'ambiente e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici;
- spese per la promozione e la commercializzazione dei prodotti realizzati

Il programma d'investimento può essere presentato per un importo **massimo di € 50.000,00** (cinquantamila), il bonus una tantum non potrà comunque superare €15.000,00 la differenza dovrà essere a carico del destinatario, lo stesso, per la parte eccedente il bonus di € 15.000,00 potrà avvalersi dei benefici previsti *dall'Avviso pubblico per l'accesso al fondo di garanzia regionale per operazioni di micro credito - POR CALABRIA FSE 2007-2013 approvato con DDG n° 12053 del 18/08/2010 e successivi decreti di modifica n° 13757 del 29/09/2010 e n° 14086 del 13/10/2010*. In tal caso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione copia della domanda di partecipazione all'Avviso del fondo di garanzia da cui si evince la coerenza della descrizione dell'iniziativa proposta e del programma d'investimenti. Le procedure per l'ammissibilità ai benefici del sopra citato fondo di garanzia sono quelle previste dal relativo Avviso Pubblico. L'ammissione ai benefici del bonus una tantum di cui alla presente azione non implica l'ammissione automatica ai benefici del Fondo di garanzia regionale per il microcredito.

L'incentivo bonus una tantum previsto sarà erogato in due tranches annuali da € 7.500,00 (Euro settemilacinquecento/00). Per la liquidazione della prima tranche, pari al 50% delle risorse del finanziamento, il soggetto dovrà presentare apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo totale concesso.

La richiesta di erogazione della 1° tranche dell'incentivo oltre la polizza fideiussoria dovrà essere corredata della seguente documentazione, pena la revoca della concessione del contributo:

- ✍ Certificato di apertura della Partita IVA;

- ✍ Certificato di iscrizione alla CCIAA, ove previsto per la natura dell'attività e dal quale risulti che la ditta sia attiva;
- ✍ Autorizzazione o nulla-osta rilasciato dall'autorità competente secondo le norme settoriali in vigore, nel caso in cui l'attività imprenditoriale che si intende avviare sia subordinata al rilascio di apposita autorizzazione, per la quale sono previsti limiti o contingenti numerici ovvero specifici strumenti di programmazione settoriale;
- ✍ Presentazione di tutta la documentazione prevista per la cantierabilità e necessaria per l'operatività dell'attività;
- ✍ Certificazione relativa al "De Minimis";
- ✍ Dichiarazione di atto di notorietà relativa ai carichi penali;
- ✍ Copia documento di identità in corso di validità.

Per l'ottenimento della seconda tranche, che sarà erogata non prima dei 4 mesi dalla richiesta di prima tranche dell'incentivo, pena la revoca del contributo, sarà necessario presentare alla Regione Calabria la seguente documentazione:

- ✍ Visura Camerale attestante lo stato operativo dell'azienda;
- ✍ Rendicontazione delle spese sostenute per una somma pari o superiore a quella ricevuta a titolo di I Tranche;
- ✍ Estensione, all'importo relativo alla II Tranche, della polizza fideiussoria già presentata a copertura dell'importo relativo alla I Tranche;

Entro e non oltre 30 giorni dalla liquidazione della II Tranche il beneficiario dovrà presentare – a pena di revoca e restituzione dei benefici - la rendicontazione finale delle spese sostenute. Il progetto di auto impiego deve essere avviato entro il termine di svolgimento/conclusione dell'azione 3 e concluso entro un anno.

Obblighi del Beneficiario

Il lavoratore autonomo, pena la revoca delle agevolazioni accordate, si impegna a:

- a) comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto al diritto all'erogazione del sostegno al reddito (es. assunzione a tempo indeterminato);
- b) ultimare l'iniziativa nei tempi previsti, fornendo all'Amministrazione Regionale la documentazione relativa alla richiesta di erogazione dell'incentivo all'autolavoro, con l'indicazione delle coordinate bancarie o altri estremi per l'accredito/erogazione del bonus *una-tantum* previsto dal presente Avviso.
- c) richiedere eventuali proroghe e/o variazioni, debitamente motivate, ove necessarie per la positiva conclusione dell'iniziativa, comunque soggette ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- d) L'attività oggetto dell'incentivo dovrà essere svolta dal/i soggetto/i beneficiario/i per almeno tre anni dalla data di liquidazione della prima tranche dell'incentivo da parte della Regione Calabria. In caso di cessione o alienazione dell'attività nel corso di questo arco temporale è prevista la restituzione di quanto percepito a titolo di contributo.
- e) Nel medesimo arco temporale i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente, alla Regione Calabria, eventuali variazioni intervenute nel loro status. La Regione si riserva di effettuare controlli, direttamente o per il tramite di altri organismi, per verificare il rispetto di tutte le condizioni innanzi indicate.

5. Domanda

La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere redatta sugli appositi modelli, per come di seguito specificato. La domanda deve essere trasmessa, corredata di tutti gli allegati previsti, esclusivamente e a pena di inammissibilità, tramite Raccomandata A/R, corriere espresso o a mano consegnata da un delegato dell'impresa, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR Calabria, in plico chiuso, al seguente indirizzo:

**REGIONE CALABRIA - Dipartimento 10 – Lavoro, Formazione, Politiche Sociali
Settore Politiche Attive del Lavoro - Via Lucrezia della Valle snc., - 88100 – Catanzaro.**

I plichi saranno accettati dal protocollo del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria a partire dalle ore 8:00 A.M. del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR Calabria.

I plichi dovranno riportare all'esterno, nel caso di richiesta di bonus assunzionale e voucher per la formazione continua, i dati identificativi del candidato e la dicitura:

“Avviso pubblico - linea di intervento A) PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO PER L'INCREMENTO OCCUPAZIONALE E LA CONCESSIONE DI UNA DOTE FORMATIVA COME CONTRIBUTO ALL'ADATTAMENTO DELLE COMPETENZE - Azione di sistema welfare to Work per le politiche di re-impiego”.

Nel caso di richiesta di erogazione del sostegno al reddito e di incentivo all'autolavoro all'esterno, oltre ai dati identificativi del candidato, dovranno riportare la dicitura:

“Avviso pubblico - linea di intervento B) PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNI AL REDDITO ED INCENTIVI ALL'AUTOIMPIEGO DI LAVORATORI AUTONOMI CHE ABBIANO PERSO IL LAVORO A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA MONDIALE INSERITI NELL'AZIONE DI SISTEMA DI WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE ATTIVE DI RE-IMPIEGO COMPETENZE - Azione di sistema welfare to Work per le politiche di re-impiego”.

L'istruttoria e la valutazione delle domande saranno effettuate con modalità valutativa “a sportello” ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC. Tale sportello valutativo sarà operativo fino 20° giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURC. Il Dipartimento si riserva la possibilità di riapertura dei termini previo atto amministrativo. La Regione non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. La Regione assegnerà ad ogni istanza cartacea pervenuta, un protocollo progressivo valevole ai fini dell'ordine cronologico di ricezione.

Le domande presentate secondo altre modalità o incomplete non saranno prese in esame l'Amministrazione Regionale ne darà comunicazione scritta agli interessati..

Sul sito della Regione Calabria (www.regione.calabria.it/FormazioneLavoro/) e sul sito di Italia Lavoro SPA (www.italialavoro.it) sarà possibile consultare, per informazioni e chiarimenti, l'apposita pagina web dedicata all'Avviso Pubblico e scaricare la documentazione e la relativa modulistica.

Per l'intera durata dell'intervento saranno attivati sportelli informativi presso:

- La Regione Calabria - Dipartimento 10 – Lavoro, Formazione, Politiche Sociali.
- Le sedi dei centri per l'impiego indicate:

CENTRO PER L'IMPIEGO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
Catanzaro	Viale Brutium 20	0961/750151	0961-753627
Lamezia Terme	C.so Numistrano	0968/21470	0968-21470
Soverato	Via S. Giovanni Bosco	0967/25401	0967-530184
Cosenza	C. da Vaglio Lise presso Stazione FS di Cosenza	0984/33792	0984-37043
Castrovillari	C.da Schiavello – Palazzo La Polla	0981/480582	0981-491693
Corigliano	Via Provinciale, 45	0983/885789	0983-859694
Paola	Viale dei giardini	0982/612555	0982-621223
Rossano	Via Gentile, 72	0983/293011	0983-290074
Crotone	Via Mario Nicoletta, 251	0962/21155	0962-909557
Cirò Marina	Via Parini, 32	0962/31262	0962-373732
Reggio Calabria	Via Torricelli Pescatori, 17	0965/631311	0965-631370
Gioia Tauro	Strada Statale 111	0966/562811	0962-562819
Locri	Piazza S. Giovanni Bosco, 319	0964/21984	0964-481110
Vibo Valentia	Via G. Fortunato	0963/540122-42102	0963-547819
Serra San Bruno	Piazza P. Nenni	0963/71222	0963-71222

6. Documentazione da allegare alla domanda di candidatura incentivi Linea d'intervento A

I candidati alla linea di intervento (A) dovranno allegare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione - Allegato A1
2. Formulario di progetto - Allegato A2
3. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del candidato, debitamente siglato;
4. Per i datori di lavoro tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A.: certificato di iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in originale, con indicazione che nei confronti dell'Impresa non siano in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
5. Per i datori di lavoro non tenuti alla iscrizione alla C.C.I.A.A.: certificato di iscrizione all'Ordine e/o al Collegio professionale e la copia del certificato di inizio attività rilasciato dall'Ufficio IVA;
6. Copia dichiarazioni fiscali (mod. Unico) degli ultimi 2 anni o per il minor periodo di attività con allegati bilanci (depositati e ove possibile certificati) in caso di società di capitale, oppure, copia dichiarazioni fiscali (mod. Unico) degli ultimi 2 anni o per il minor periodo di attività, in caso di persone fisiche o società di persone non obbligate alla tenuta della contabilità ordinaria, queste ultime se tenute alla contabilità ordinaria in uno alle dichiarazioni allegheranno anche il conto economico e lo stato patrimoniale.
7. Dichiarazione aiuti di stato clausola Deggendorf (Allegato A4);

7. Documentazione da allegare alla domanda di candidatura incentivi linea d'intervento B

I candidati dovranno allegare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione (Allegato B1);
2. Formulario di progetto (Allegato B2);
3. Curriculum vitae del beneficiario (formato europeo);
4. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale debitamente siglato;
5. Documento comprovante la cessazione della partita IVA o la cancellazione dal Registro degli Esercenti il Commercio (REC) e dal Registro delle Imprese della CCIAA;

6. Scheda anagrafica rilasciata dal Centro per l'impiego
7. Eventuale richiesta di partecipazione *all'Avviso pubblico per l'accesso al fondo di garanzia regionale per operazioni di micro credito - POR CALABRIA FSE 2007-2013 DGR n.843/2009.*

8. Ammissione delle domande ed istruttoria e valutazione delle proposte progettuali

Una Commissione istruttoria valutativa, nominata con successivo atto, procederà ad effettuare l'istruttoria valutativa delle domande riferite alla Linea A e alla Linea B:

Le domande saranno ammesse a finanziamento, fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie di cui al presente avviso, se soddisfano tutti i seguenti requisiti:

- ✗ trasmesse a partire dalla data di apertura dello sportello valutativo;
- ✗ conformi ai requisiti di ammissibilità per i soggetti beneficiari e destinatari previsti dall'avviso.
- ✗ corredate delle dichiarazioni e sottoscrizioni richieste;
- ✗ coerenti con le finalità dell'Avviso;
- ✗ coerenti con le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
- ✗ raggiungono il punteggio minimo per l'ammissibilità, come di seguito specificato

Criteri di valutazione per le domande riferite alla Linea A:

Criteri di valutazione	Indicatori	Punti	
Soggetti destinatari (i punteggi sono cumulabili per max 50 punti)	per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati	15	
	per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori molto svantaggiati	18	
	per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disabili	20	
	per l'assunzione a tempo indeterminato di percettori di ammortizzatori sociali in deroga	22	
	Punteggi aggiuntivi per l'assunzione a tempo indeterminato di:		
	lavoratori con più di 50 anni di età o adulti che vivono da soli con una o più persone a carico	5	
	lavoratori donne	5	
	lavoratori con meno di 32 anni di età	5	
Qualità del programma di inserimento occupazionale max 15	Incremento percentuale con i nuovi occupati (inferiore al 50%=10 punti; dal 50% al 100% = 15 punti;	10	
		15	

Punteggio minimo da raggiungere per l'ammissibilità a finanziamento: **30 punti**

Criteri di valutazione per le domande riferite alla Linea B:

Criteri di valutazione	Indicatori	Punti
Settore economico Max 15	Produzione di beni	15
	Fornitura di servizi	10
	Commercio	5
Soggetto proponente Max 15	Lavoratori svantaggiati con più di 50 anni di età	3
	Lavoratori disabili	3
	Lavoratori appartenenti al bacino dei LSU/LPU	3
	Reddito ISEE del nucleo familiare di appartenenza minore o uguale a € 5.000	3
	Reddito ISEE del nucleo familiare di appartenenza compreso tra € 5.001 e € 12.000	1
	Persone a carico da 1 a 3	1
	Persone a carico maggiore di 3	3

Qualità della proposta progettuale Max 50	Coerenza del Profilo formativo e professionale del proponente con la proposta presentata	0-30
	Coerenza e completezza del programma di investimento che si intende avviare	0-25
	Titolo di possesso degli immobili utilizzati per attività produttiva da svolgere	0-5
Anzianità di disoccupazione a seguito cessazione attività di lavoro autonomo/ licenziamento Max 20	Da 6 a 12 mesi	5
	Da 12 a 18 mesi	10
	Da 18 a 24 mesi	15
	Maggiore di 24 mesi	20

Punteggio minimo da raggiungere per l'ammissibilità a finanziamento: **50 punti**

L'Amministrazione Regionale con apposito provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, darà informazione dei soggetti che risulteranno beneficiari degli aiuti di cui al presente Avviso e dei soggetti non ammessi agli aiuti con la dovuta motivazione.

Il Beneficiario ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Regionale, apposito Disciplinare che regola i rapporti tra i due soggetti in coerenza con l'avviso pubblico secondo lo schema che sarà predisposto dai competenti Settori.

Le domande relative, eccedenti le richieste ammissibili, saranno ammesse con riserva e finanziate in caso di recupero di risorse finanziarie.

9. Pubblicità degli interventi

Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi ovvero tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna, deve riportare i loghi istituzionali, pena la non ammissibilità dei costi correlati, cofinanziati dai Fondi strutturali, ai sensi dei seguenti Regolamenti comunitari: a) Regolamento (CE) n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999; b) Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR. Per maggiore chiarimenti e dettagli si rimanda alla documentazione in materia di informazione e comunicazione disponibile sul sito della Regione all'indirizzo: www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/.

10. Vigilanza e controlli

Le imprese beneficiarie ed i lavoratori autonomi percettori dei sostegni al reddito beneficiarie degli interventi si impegnano a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'Amministrazione Regionale che potrà essere attuato mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, richiesta di esibizione di atti, documentazione amministrativo-contabile, registri di presenza, ecc..

11. Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Calabria www.regione.calabria.it;

12. Tutela della privacy

I dati personali forniti dai candidati e/o beneficiari e/o destinatari saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso. Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione al presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopra citato si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di candidatura alla concessione di aiuti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Calabria, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività procedurali, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte delle commissioni di valutazione, con l'utilizzo di procedure informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di valutazione.

I dati saranno utilizzati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai candidati, ai beneficiari ed ai destinatari degli interventi sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alle sedi della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche della Famiglia e Politiche sociali Via Lucrezia della Valle, 88100 Catanzaro.

13. Controversie

Per le controversie concernenti la presente procedura, si applicano le norme vigenti in tema di determinazione del Foro competente.

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile della Linea d'Intervento E dell'Asse Occupabilità.

15. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e comunque le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.

La Regione provvederà, entro 20 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'Avviso, a trasmettere la relativa comunicazione alla Commissione europea, nonché ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 9 del Regolamento 800/2008.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino della Regione Calabria (BURC), sul sito internet www.regione.calabria.it, nella sezione Calabria Formazione e lavoro, e sarà data notizia della sua pubblicazione a mezzo stampa.

La Regione Calabria potrà avvalersi per l'erogazione del finanziamento, per le necessarie azioni di supporto, il monitoraggio degli interventi nonché per l'accompagnamento ai beneficiari, dei propri soggetti *in house*.

16. Principali riferimenti normativi

- POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007.
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9.8.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999.
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE.
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999.
- Regolamento (CE) n. 284/2006 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2006 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR.
- Regolamento (CE) n. 1998/06 del 15 dicembre 2006 (GUUE L. 379 del 28.12.2006) relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- Legge 845 del 21.12.1978 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;
- Legge 236/1993, art. 9 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- DPR 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G. U. n. 294 del 17 dicembre 2008.
- Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo sociale Europeo 2007/2013;
- Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007-2013".
- Piano di comunicazione - POR Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008.
- D.P.C.M. 23 maggio 2007.
- D. Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59”.
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 192 del 4.3.2003 e 232 del 18.3.2003, recanti criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;
- Circolare Ministeriale nr. 41 del 5.12.2003;
- Circolare Ministeriale nr. 2/2009;
- Linee di indirizzo programmatico sull'occupazione, approvate dal Consiglio regionale della Calabria nella seduta del 18 maggio 2010;
- Del. G.R. n° 449 del 14 giugno 2010, “Approvazione iniziative progettuali di avvio del Piano regionale per l'occupazione e il Lavoro”.